

ISTANZA DI VIA
(Artt. 23-24-25 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.)

COMMITTENTE

DIOMEDE srl
via Nairobi 40
00144 - Roma - RM
p.iva 15672691001



DIOMEDE

PROGETTISTI INCARICATI

Dott. Agr. DAVIDE ATZORI

STUDIO PROFESSIONALE IN C.so ITALIA N. 65
CABRAS (OR)
C.F. TZRDVD77R14G113O - P.IVA 01090880954
tel. +39 345 4027266 - mail: ass.atzorie@gmail.com
pec: d.atzori@epap.conafpec.it
Iscritto all'Ordine dei dottori agronomi e forestali
della Provincia di Oristano al n. 156



PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN
Potenza nominale 96,152 MWp

Località "Serra Taccori" - Comune di Uta (CA)

TITOLO ELABORATO

PIANO DEL VERDE

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
01		Definitivo	Luglio 2022		RELAPROG015
REV.		FASE PROGETTUALE	DATA	SCALA	IDENTIFICATORE





PIANO DEL VERDE

OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE- PROGETTO DEL VERDE

Il presente documento ha lo scopo di evidenziare le caratteristiche delle opere di mitigazione relative ad un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 96,152 MWp da ubicarsi nel Comune di Uta in località "Serra Taccori", proponente la società DiomeDE Srl, già enunciate nel capitolo nello Studio Preliminare Ambientale.

Le opere di mitigazione in oggetto sono già state sottoposte ad approvazione del competente Assessorato dell'Ambiente Servizio Valutazione Impatti in fase di valutazione di altri progetti analoghi per tipologia, proposti da altrettanti proponenti quali CFR srl, SFE srl, Cagliari Solar 2018 srl, Comoil srl e localizzati nei lotti industriali vicini.

In particolare, come primo aspetto, si è provveduto all'individuazione delle essenze da porre a dimora, le quali sono state scelte secondo i requisiti proposti per progetti limitrofi con Deliberazioni di Giunta Regionale:

1. Piante autoctone facenti parte della "Macchia Mediterranea";
2. Velocità di accrescimento;
3. Buona resistenza e facilità di attecchimento.



Stralcio planimetria opere mitigazione – elaborato TAVPROG007



In base a quanto sopra si è deciso di utilizzare le seguenti essenze:

FASCIA ALBERATA

- ① **Olea europaea**
Ulivo
(H 100 - 500 cm pieno sviluppo)
- ② **Arbutus Unedo**
Corbezzolo
(H 100 - 800 cm pieno sviluppo)
- ③ **Quercus Ilex**
Leccio
(H 1000 - 2500 cm pieno sviluppo)

FASCIA ARBUSTIVA

- ④ **Pistacia lentiscus**
Lentisco
(H 100 - 500 cm pieno sviluppo)
- ⑤ **Myrtus communis**
Mirto comune
(H 100 - 200 cm pieno sviluppo)
- ⑥ **Osyris Albaa**
Ginestrella comune
(H 30 - 150 cm pieno sviluppo)

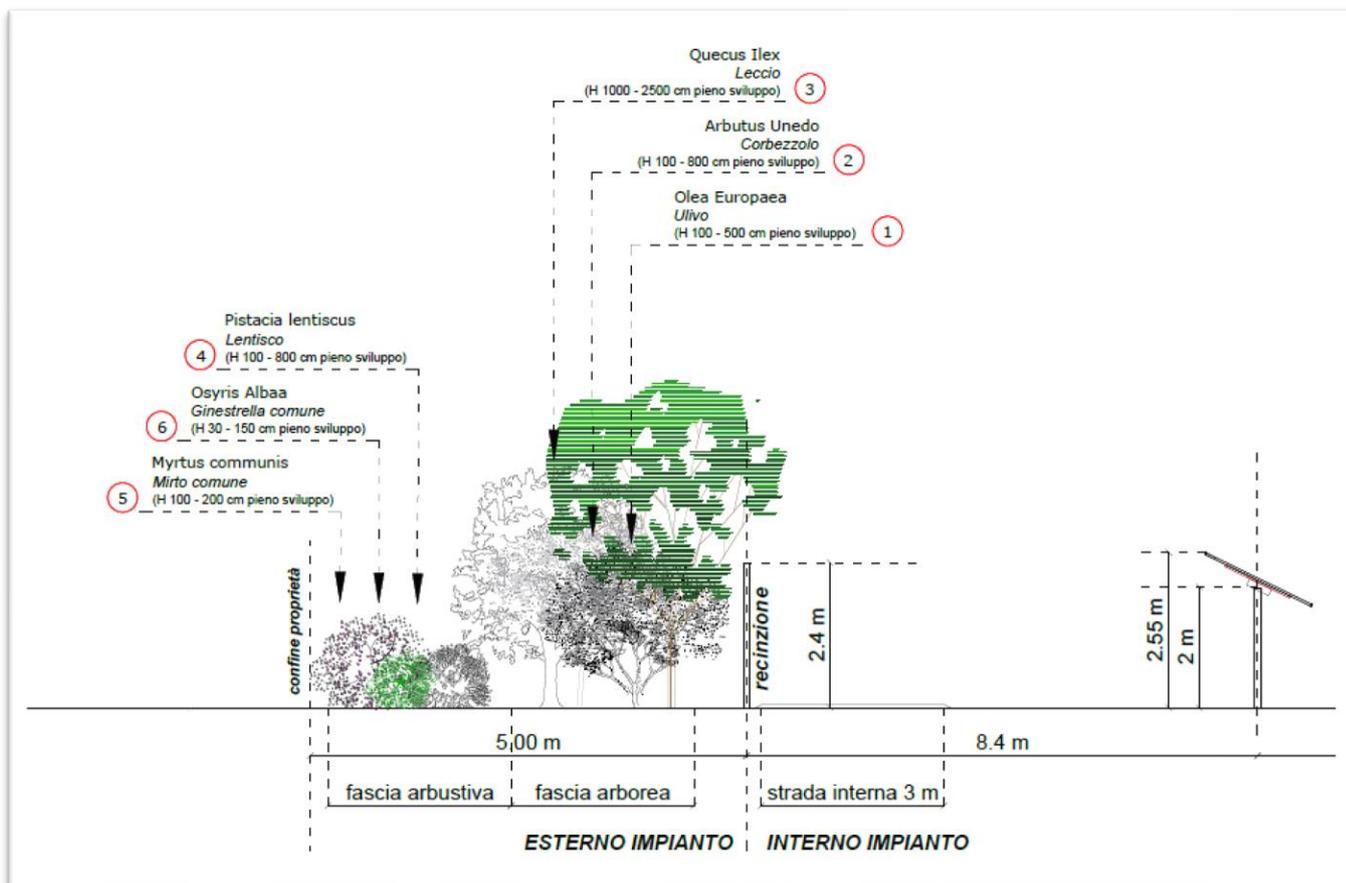
DESCRIZIONE ESSENZE ARBOREE E ARBUSTIVE



FASCIA DI MITIGAZIONE

Larghezza 5 m

lunghezza complessiva 1.783 m



Stralcio sezione longitudinale opere mitigazione – elaborato TAVPROG007



LAVORAZIONI PREVISTE SUL TERRENO

Le attività di piantumazione in programma saranno precedute da opportune lavorazioni del terreno atte a favorire, in maniera ottimale, l'accoglimento delle varie essenze. In particolare come prima cosa, il terreno verrà dissodato in profondità mediante rippatura e successiva smorghenatura. Quest'ultima lavorazione potrà prevedere la preliminare stesura di ammendanti organici, atti a costituire un substrato ideale ad accogliere le successive piantumazioni.



Foto 1

ATTIVITA' SULLE PIANTE:

La piantumazione prevede la realizzazione di fosse di allettamento aventi profondità adeguate con le caratteristiche dell'essenza da porre a dimora, avendo cura di non utilizzare il terreno di scavo per il successivo riempimento a ridosso delle zolle. Infatti in tale occasione si utilizzerà terreno speciale, opportunamente addizionato di sostanze atte a favorire l'immediata attivazione degli apparati radicali. Una volta conclusa la fase di piantumazione, le piante che necessitano di tutoraggio, saranno dotate di paletti in castagno atti a sostenere il fusto in posizione verticale. Ultima operazione della piantumazione è rappresentata dalla formazione delle conche che dovranno far convergere in maniera ottimale gli apporti idrici agli apparati radicali. Gli apporti idrici saranno eseguiti sia contestualmente con la fase di piantumazione, sia seguendo un



programma di manutenzione annuale, secondo le tempistiche individuate nel cronoprogramma sotto riportato. Quest'ultima attività sarà eseguita manualmente mediante apporto con autobotti, con relativo prelievo da fonte autorizzata.



Foto 2

DESCIZIONE ATTIVITA'	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
IRRIGAZIONE MANUALE MEDIANTE AUTOBOTTI DI TUTTE LE ESSENZE (comprese isole verdi)												
LAVORAZIONI VARIE TERRENO DELLE FASCE VEGETAZIONALI												
REALIZZAZIONE CONCHE CON SUCCESSIVA CONCIMATURA												
POTATURA E RIPRISTINO DELLE APPENDICI NECROTIZZATE												

Tabella 1



ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ANNUALE:

Partendo dal cronoprogramma delle lavorazioni di cui alla Tabella 1, oltre ai necessari cicli di irrigazione, secondo quanto previsto dalle prescrizioni di cui alla richiamata D.G.R 10/7 del 2017, l'onere di custodire e mantenere in perfetta salute le varie essenze piantumate, risulta essere estremamente vincolante. Proprio in risposta a tale esigenza, si specifica sin d'ora che per tale mitigazione a verde, è previsto un impegno alla preservazione, mediante un approccio sistematico con lavorazioni e cure specifiche. In particolare, oltre agli apporti idrici, risulta assai importante effettuare saltuariamente delle lavorazioni del terreno, aventi il duplice scopo di contenere le infestanti ed al tempo stesso ossigenare lo strato del terreno prossimo agli apparati radicali. In conseguenza a ciò risulterà necessario e conveniente ripristinare le conche attorno ad ogni singola essenza e provvedere ad un ciclo di concimazione in prossimità del periodo di massimo sviluppo vegetativo. Sono altresì previsti eventuali cicli di potatura al fine di eliminare le appendici necrotizzate.

Luogo, Data

Cabras 07.09.2022

Il Tecnico

dott. Agr. Davide Atzori